

# PRESTAZIONI E COMPETENZE

Lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nel rispetto della normativa vigente, perseguono l'obiettivo di garantire le prestazioni per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata.

## **Lo Stato provvede:**

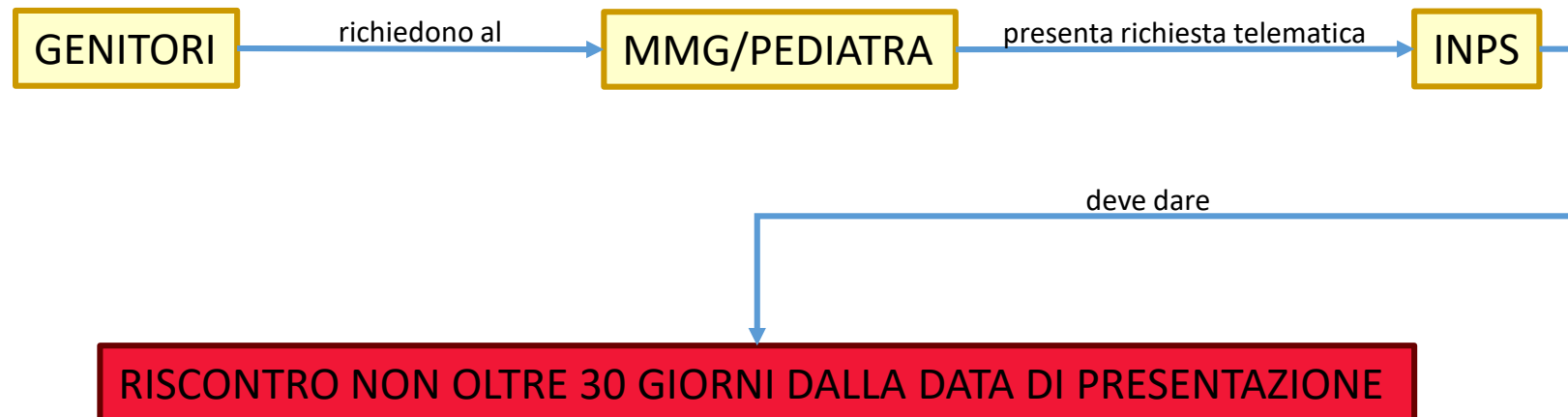
- all'assegnazione dei docenti per il sostegno didattico
- all'assegnazione dell'organico ATA;
- all'assegnazione di un contributo economico parametrato al numero degli studenti con disabilità.

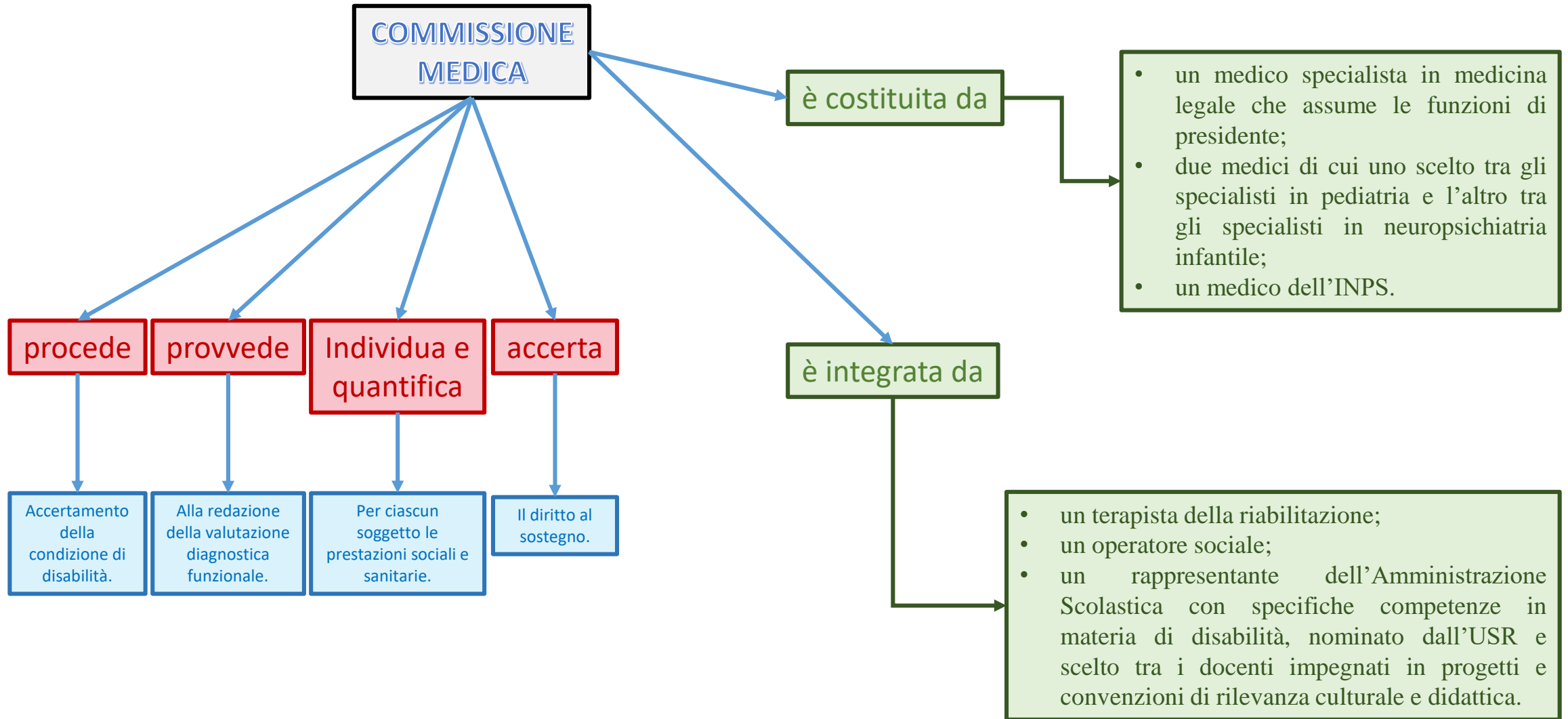
## **Il Comune provvede:**

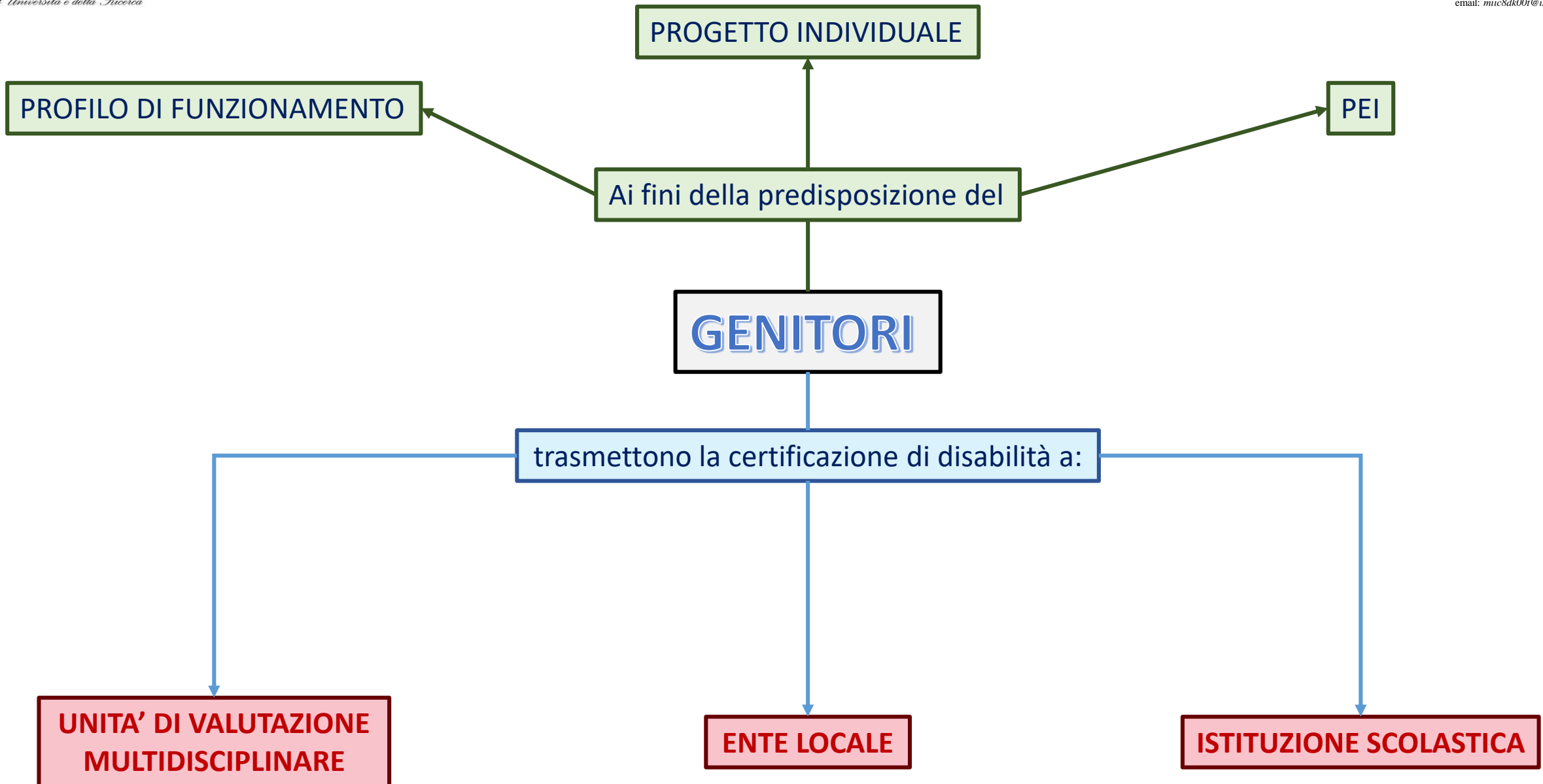
- agli interventi necessari per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione
- alla predisposizione dei servizi per il trasporto per l'inclusione scolastica;
- all'accessibilità e la fruibilità degli spazi fisici delle istituzioni.

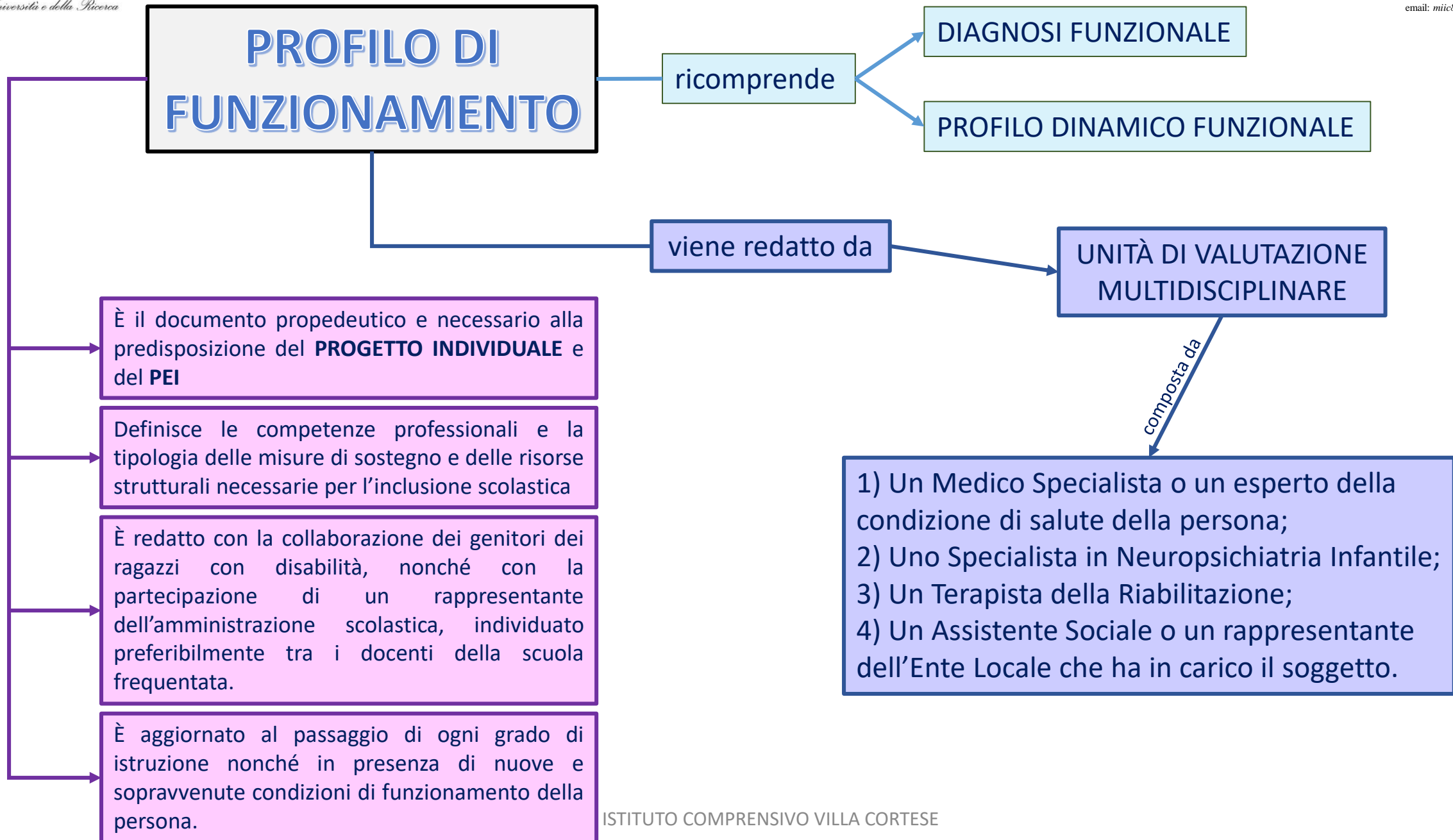
## PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

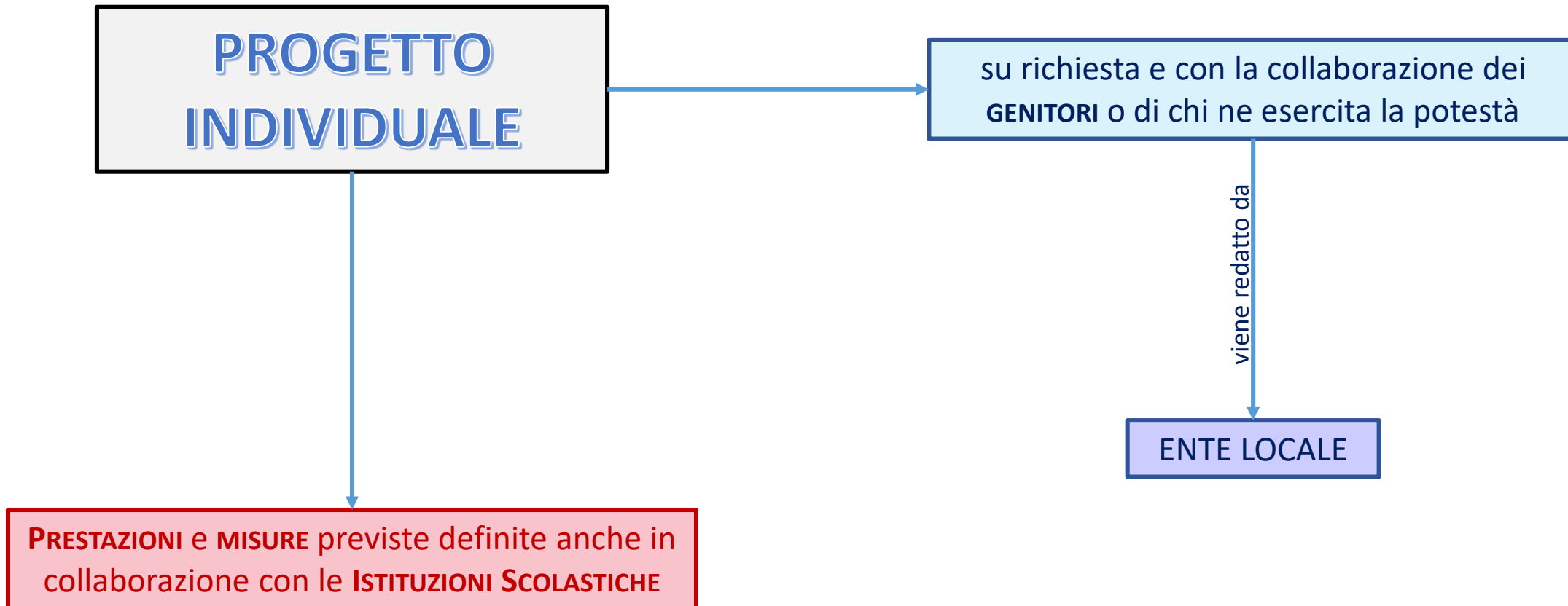
La domanda per l'accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione sociale e scolastica, corredata dalla documentazione del medico specialista redatta in base alle linee guida da stabilire, deve essere presentata all' INPS, per via telematica, dal medico di medicina generale o pediatra su richiesta dei genitori o del soggetto con responsabilità genitoriale.











Inizio di ogni anno scolastico e  
aggiornato in presenza di nuove  
e sopravvenute condizioni di  
funzionamento della persona.

quando

viene redatto da

- Docenti contitolari/dal Consiglio di Classe;
- Genitori;
- Figure Professionali Specifiche Interne ed Esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe dell'alunno con disabilità.

con il supporto di

UNITÀ DI  
VALUTAZIONE  
MULTIDISCIPLINARE

# PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO P.E.I.

comprende

- 1) Strumenti, strategie, modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomie;
- 2) Modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- 3) Strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro;
- 4) Modalità di coordinamento e di interazione con il PROGETTO INDIVIDUALE;
- 5) Verifiche periodiche da effettuare nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi.

CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ

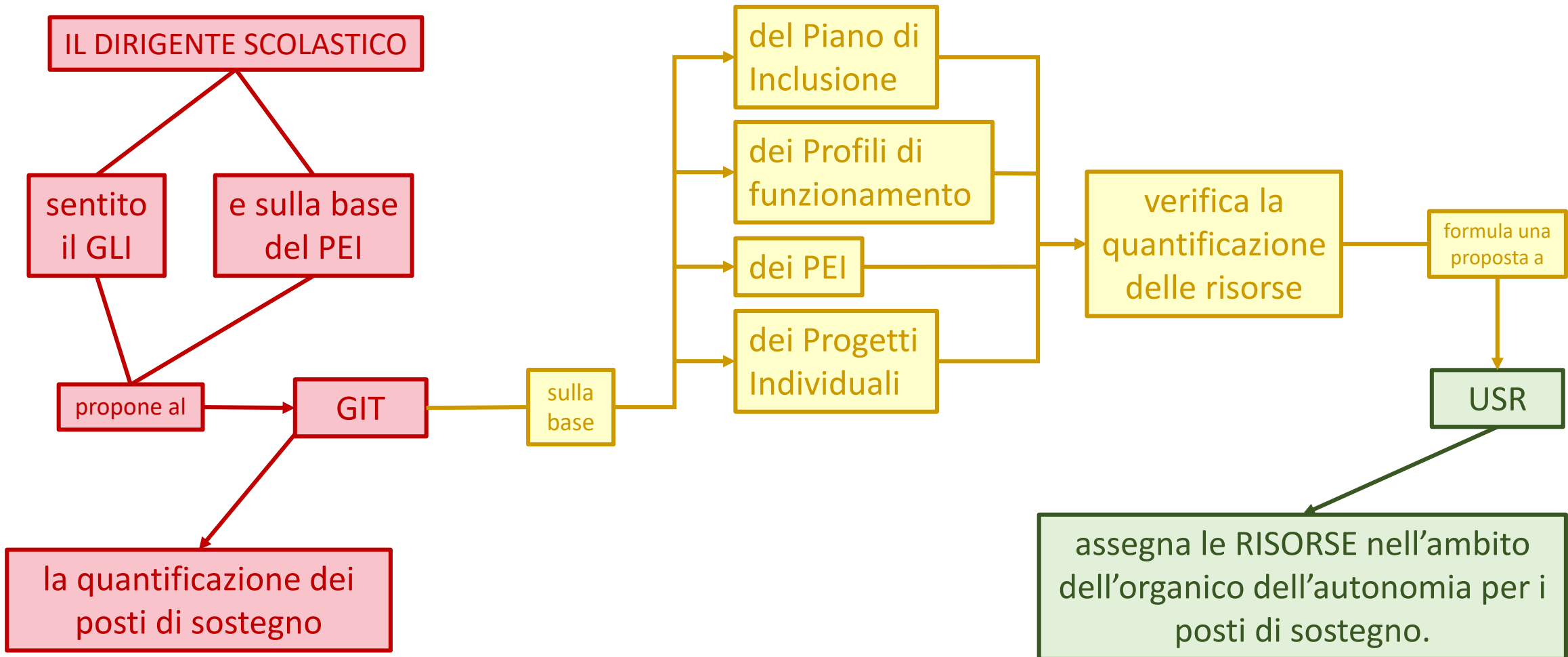
PROFILO DI FUNZIONAMENTO

## DOCUMENTAZIONE

<b>PROFILO DI FUNZIONAMENTO.</b>	Redatto dall'Unità Multidisciplinare.	Definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. E' redatto con la collaborazione della famiglia e viene aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione.
<b>PROGETTO INDIVIDUALE.</b>	Redatto dall'Ente Locale su richiesta e la collaborazione dei genitori.	Definisce le prestazioni, i servizi e le misure in cui il progetto individuale deve essere attuato. E' redatto anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche.
<b>PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.).</b>	Elaborato dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure specifiche interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità.	Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento idoneo alle necessità dell'alunno con disabilità. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Indica le modalità di coordinamento degli interventi. Redatto annualmente ad inizio anno scolastico. E' soggetto a verifiche periodiche.



# ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO



# CONTINUITÀ DEL PROGETTO EDUCATIVO

In sede di conferimento delle supplenze, il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, su richiesta della famiglia e nell'interesse dell'alunno,

**PROPONE**

ai docenti (precari) un ulteriore contratto (fatte salve specifiche condizioni, fra cui quanto stabilito dall'articolo 1, comma 131, della Legge 107/15, cioè che *i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con il personale docente non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi*).

**LA PROPOSTA RIGUARDA SOLTANTO IL DOCENTE DI SOSTEGNO**

*Per impedire il cambio dei docenti in corso d'anno, il decreto recupera una norma del 1994 in cui viene stabilito che non si può spostare il personale scolastico dopo il ventesimo giorno dall'inizio dell'anno scolastico (art. 461 del D.L.vo 297/94).*

## INCARICO MISTO

La **CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA** è garantita dal personale della scuola, dal PAI e dal PEI.

Il Dirigente Scolastico potrà proporre ai docenti specializzati dell'organico dell'autonomia l'utilizzo:

di una parte dell'orario di servizio su posto di sostegno

di una parte dell'orario di servizio su disciplina o posto comune